



BIBLIOTECA COMUNALE DI TRAVAGLIATO

REGOLAMENTO DI ACCESSO A INTERNET

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/2013.

Art. 1 - Obiettivi del servizio.

La Biblioteca riconosce e incentiva l'utilità dell'informazione elettronica per il soddisfacimento delle esigenze informative della comunità.

Internet e i supporti multimediali sono ulteriori strumenti di informazione che integrano le tradizionali fonti cartacee.

Internet è una risorsa che deve essere usata in coerenza con gli obiettivi e le finalità determinati dal Regolamento generale della Biblioteca (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15/05/2013)

Internet in Biblioteca, dunque, è da intendersi esclusivamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione. Le apparecchiature e la navigazione in Internet non possono essere utilizzate per videogiochi, acquisti online, o per qualunque altro fine diverso da quelli espressamente indicati nel presente Regolamento.

Art. 2 - Qualità dell'informazione.

La responsabilità delle informazione presenti in Internet è del singolo produttore, spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

La Biblioteca non ha il controllo delle informazioni disponibili contenute in rete, pertanto non è responsabile per i contenuti offerti.

Art.3 - Criteri di accesso al servizio.

L'accesso a Internet in Biblioteca viene fornito secondo due modalità:

a) L'utente accede, tramite il proprio computer o altro dispositivo personale, alla rete senza fili con tecnologia Wi-Fi riservata all'accesso pubblico.

b) L'utente utilizza un computer delle postazioni Internet presenti in Biblioteca.

In entrambi i casi l'accesso a Internet è consentito esclusivamente agli utenti iscritti alla Biblioteca, che abbiano compilato l'apposito modulo di iscrizione al servizio Internet e presa visione del presente Regolamento.

All'atto dell'iscrizione gli utenti ricevono i codici identificativi (nome utente e password) richiesti dal programma di gestione e controllo dell'accesso Internet. I codici sono personali e non possono essere utilizzati da altri utenti.

Di norma possono accedere alla rete Wi-Fi della Biblioteca non più di dieci utenti contemporaneamente. Tale numero può essere ridotto dal Bibliotecario nel caso in cui la banda di connessione alla rete risulti insufficiente a coprire tutte le richieste.

Ogni utente può utilizzare le postazioni Internet della Biblioteca 1 ora al giorno (con frazione minima di ½ ora) prolungabile ad un massimo di 2 ore, se la postazione non è richiesta da altri utenti, per un massimo comunque di 6 ore alla settimana.

Le postazioni Internet della Biblioteca possono essere prenotate. Se l'utente non si presenta entro 15 minuti dall'orario stabilito all'atto di prenotazione, la postazione viene considerata libera e ceduta a chi ne farà richiesta.

In caso di problemi tecnici, non dovuti al cattivo uso da parte dell'utente, è possibile il recupero dei tempi non fruiti.

Il gestore del servizio memorizza e mantiene i dati delle attività svolte dall'utente durante la connessione a Internet secondo le modalità e la tempistica previste dalla vigente normativa in materia. Qualora richiesti, i dati acquisiti devono essere resi disponibili al Servizio di Polizia postale e delle comunicazioni, all'autorità giudiziaria e alla Polizia giudiziaria.

Di norma, le postazioni Internet non possono essere utilizzate contemporaneamente da più di due utenti.

L'uso della posta elettronica e degli altri sistemi di messaggistica disponibili in rete deve uniformarsi agli obiettivi di Internet in Biblioteca, di cui all'art. 1 del presente Regolamento e non può attuarsi mediante l'installazione di programmi sui computer della Biblioteca. Non è altresì ammesso l'uso della casella di posta elettronica della Biblioteca.

Art. 4 - Costi per l'utilizzo del servizio.

L'accesso a Internet con proprio dispositivo tramite rete Wi-Fi della Biblioteca è gratuito.

Le tariffe per l'accesso a Internet e la stampa tramite le postazioni della Biblioteca sono deliberate dalla Giunta Comunale.

Non si applica alcun onere per il servizio di informatizzazione e stampa nell'espletamento di attività organizzate dalla Biblioteca ed in genere dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5 – Assistenza.

Il personale della Biblioteca, pur garantendo l'assistenza per la ricerca agli utenti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio, non è tenuto a spiegare all'utente le nozioni base di informatica (uso della tastiera, scarico file).

La navigazione assistita, su appuntamento, è prevista per mezza giornata alla settimana.

Art. 6 - Responsabilità e obblighi per l'utente.

L'utilizzo di Internet, e più in generale, delle apparecchiature della Biblioteca è circoscritto alle finalità di questa (come da art.1 par. "b" del presente Regolamento).

Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. La Biblioteca è tenuta a denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute.

L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.

L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.

E' vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti.

E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca.

E' vietato l'uso dell'accesso Internet in Biblioteca per scopi commerciali, pubblicitari e propagandistici.

Art. 7 - Sanzioni.

La violazione degli obblighi, di cui al presente Regolamento, può comportare, secondo la gravità, i seguenti procedimenti:

- a) L'interruzione della sessione;
- b) la sospensione o esclusione dall'accesso al servizio;
- c) la denuncia alle autorità competenti.

Art. 8 - Utenti in età minore.

L'accesso a Internet tramite rete Wi-Fi è riservato agli utenti maggiorenni.

L'iscrizione al servizio di accesso tramite le postazioni Internet della Biblioteca dei minori di 18 anni deve essere controfirmata da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete.

I minori di 12 anni possono navigare in Internet solo se assistiti dai genitori (o da chi ne fa le veci).

Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori (o a chi ne fa le veci).

ALLEGATO

Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete ad uso dei genitori

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

Internet costituisce la più vasta rete di computer esistente.

Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando così profondamente la sua funzione originaria.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi.

Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificatamente destinati a bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1) la sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup, chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2) la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione o la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3) la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

4) la sicurezza legale:

- è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:
- la violazione del copyright (scarico e riutilizzo - senza autorizzazione dell'autore - di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" - shareware -);

- la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);
- l'accesso non permesso a sistemi informativi privati.

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.

L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace.

Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltretutto un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

In altre parole l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione delle *Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori*).

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- fare esperienza di navigazione comune;
- stabilire insieme, in un clima di "complicità reciproca", i siti che meritano di essere visitati oppure no;
- spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi;
- convincere il ragazzo della necessità di riservatezza dei dati personali della famiglia;
- spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti che comporteranno sanzioni e danni pesanti a carico dell'intera famiglia.

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possono ritenere non appropriati ai minori.

Va però precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete: pertanto la loro adozione in Biblioteca è eventualmente consigliabile solo per le postazioni specificatamente riservate ai ragazzi.

Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori

- 1) Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
- 2) Non darò mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico.
- 3) Non invierò a nessuno le mie foto (il regolamento vieta, comunque, l'upload di qualsiasi file).
- 4) Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori.
- 5) Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate bancarie e i dati bancari dei miei genitori.
- 6) Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
- 7) Avviserò sempre il bibliotecario o i miei genitori, quando mi imbattevo in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.